

COMOGLIO sac. Luigi, ispettore

nato a Caluso (Torino-Italia) il 23 ott. 1874; prof. a Torino il 23 nov. 1892; sac. a Montevideo (Uruguay) il 21 nov. 1897; + a Paysandù il 18 dic. 1956.

Prima di professare i voti espresse ai superiori il desiderio di partire per le Missioni. E infatti nel 1893 fu scelto per l'Uruguay. Assistente e maestro, studiava nello stesso tempo filosofia, sotto la direzione dei grandi salesiani, che insieme con mons. Lasagna, col genuino spirito di don Bosco, gettarono le fondamenta dell'opera salesiana in quella nazione. Don Comoglio fu direttore a Paysandù (1902-20) e poi a Villa Colón (1920-21). Quindi fu nominato ispettore dell'Ecuador (1921-26). Concluso il sessennio fu ancora direttore a Quito (1923-25), a Santiago del Cile (1926-28), a Paysandù (1933-35), a Montevideo D. B. (1935-36) e a Montevideo S. C. (1948-50). Ebbe particolare cura nella ricerca delle vocazioni: più di 40 sacerdoti debbono a lui, dopo Dio, la grazia della vocazione. Fu un degno sacerdote e uno zelante educatore: come parroco, direttore, ispettore ebbe la caratteristica personale della paternità unita a prudenza per guidare le anime.